

pati dalla destinazione alla quale sono diretti alla effettiva residenza dei destinatari ».

L'onorevole Mira non essendo presente, la sua interrogazione s'intende ritirata.

Segue la interrogazione dell'onorevole Scano, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere le ragioni del ritardo frapposto all'inizio dei lavori di esecuzione per l'argimento del Flumendosa ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Eravamo d'intesa col collega Scano che, attesa l'urgenza che accompagnava questa interrogazione, gli avrei risposto in proposito per lettera; avendo ciò fatto, non potrei oggi che confermare le notizie mandategli per lettera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Scano per dichiarare se sia soddisfatto.

SCANO. Le informazioni datemi privatamente dall'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici mi assicurano che il ritardo lamentato sarà eliminato; quindi, prendendo atto di quanto mi è stato detto e scritto, mi dichiaro, almeno per ora, soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Scano, al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « per sapere se rimarranno ancora inascoltati i ripetuti reclami e le giustificate proteste degli enti locali, degli avvocati e cittadini tutti di Lanusei per l'irregolare funzionamento di quel tribunale, dovuto alla periodica mancanza e all'insufficienza numerica del personale ivi adibito ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti.

POZZO, *sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti*. In ogni campo, nel passaggio dall'uno all'altro regime, per quanto con ogni cura predisposto (l'onorevole Scano lo vorrà riconoscere) non è possibile evitare qualche turbamento. Ognuno quindi ben comprende come i nuovi ordinamenti della magistratura e delle cancellerie e segreterie giudiziarie, e specialmente la larga eliminazione di funzionari per effetto dei limiti di età che si sono introdotti e per la compiuta epurazione, le nuove norme per le nomine, le promozioni, i tramutamenti abbiano potuto dar luogo a qualche inconveniente più grave negli uffici giudiziari della

Sardegna, dai quali gli stessi isolani rifuggono; cosicchè per ottenere che coloro i quali vi sono destinati raggiungano la sede loro assegnata, occorre vincere resistenze d'ogni genere.

Anche a Lanusei si è manifestato un ristagno dei servizi e quasi una sospensione nell'amministrazione della giustizia per il continuo movimento e la deficienza del personale, come l'onorevole Scano lamenta nella sua interrogazione; ma confido che, dopo i provvedimenti che sono stati adottati, egli vorrà riconoscere che il Ministero ha fatto da parte sua quanto era possibile per eliminare gli inconvenienti lamentati.

Al tribunale di Lanusei si è prima di tutto ristabilito il posto di giudice aggiunto, che era stato soppresso in seguito alla legge del luglio 1907, con la quale, essendosi stabilito che 1500 giudici o giudici aggiunti debbono prestare servizio nelle 1549 preture, mentre prima ben 150 fra le minori preture si tenevano a turno vacanti, si erano conseguentemente ridotti di oltre un centinaio i posti di giudici aggiunti addetti ai tribunali; quando poi con la legge del luglio 1908 fu aumentato di 30 il numero dei giudici aggiunti, in omaggio alle rimostranze della Curia e della rappresentanza comunale, si potè ristabilire a quel tribunale il posto di aggiunto.

In secondo luogo ho il piacere di annunciare all'onorevole Scano che alla firma reale di ieri è stato sottoposto il decreto col quale è stato coperto il posto di giudice effettivo, che era vacante, con la destinazione di un magistrato che ha accettata quella sede, e che però dovrà rimanere qualche tempo.

Finalmente, ai sensi dell'articolo 11 dell'ordinamento giudiziario è stato trattenuto al tribunale di Lanusei altro giudice tramutato ad Oristano fino all'arrivo del suo successore.

Resta più solo a provvedersi ad un posto vacante nel personale della cancelleria del tribunale, o meglio a sostituire un funzionario applicato ad altro ufficio, ed a questo proposito assicuro l'onorevole Scano che provvederò al più presto. Spero che l'egregio collega vorrà dichiararsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Scano ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SCANO. Prendo atto delle assicurazioni, datemi dall'onorevole sottosegretario di Stato...